



N° PAP-00631-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 03/05/2022 al 18/05/2022

L'incarico della pubblicazione
AMBROGIO RAFANI

Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8/2022 del 24/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA E PRESA D'ATTO ISTITUZIONE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE

Il giorno 24/03/2022 alle ore 19:56 e seguenti in Terzigno, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
FRANCESCO RANIERI	P		SALVATORE CARILLO	P	
ANTONIO VAIANO	P		VITTORIO DE SIMONE	P	
MARIA GRAZIA SABELLA	P		BIAGIO FERRARO	P	
CONCETTA AMBROSIO	P		ANGELA MIRANDA	P	
SERAFINO AMBROSIO	P		ANTONIO MOSCA	P	
VINCENZO AQUINO	P		FRANCESCO NAPPO		A
DOMENICO AURICCHIO		A	STEFANO PAGANO	P	
GIOVANNI BONAVIDA	P		PASQUALE CIARAVOLA	P	
LUIGI CANESTRINO	P				

Assiste: LUIGI ANNUNZIATA - Segretario

Presiede: ANTONIO VAIANO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, ANTONIO VAIANO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutivita'

Presenti 15 Consiglieri, assenti 2 (Domenico Auricchio, Francesco Nappo);

Il Presidente invita il Consigliere Concetta Ambrosio a relazionare sulla proposta di delibera.

Il Consigliere Stefano Pagano propone, considerata l'ora, il rinvio della discussione di questo punto ad altra seduta.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio del punto n. 6 dell'Ordine del giorno.

Consiglieri presenti e votanti n. 15 Assenti 2 (Domenico Auricchio, Francesco Nappo)

Favorevoli 4 (Vincenzo Aquino, Salvatore Carillo, Stefano Pagano, Maria Grazia Sabella,)

Contrari 9 (Francesco Ranieri, Concetta Ambrosio, Serafino Ambrosio, Pasquale Ciaravola, Giovanni Bonavita, Luigi Canestrino, Vittorio De Simone, Biagio Ferraro, Angela Miranda,)

Astenuti 2 (Antonio Vaiano, Antonio Mosca)

LA PROPOSTA DI RINVIO VIENE RESPINTA.

Il Consigliere Concetta Ambrosio continua l'illustrazione della proposta.

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nell'allegato stralcio del resoconto della seduta.

Il Presidente passa alla votazione, relativa al punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna "*Approvazione Regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza e presa d'atto istituzione Servizio Ambientale di vigilanza comunale*";

Il Presidente pone ai voti, espressi in forma palese dagli aventi diritto, la proposta in oggetto; il risultato della votazione, proclamato dal Presidente, è il seguente:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 Assenti 7 (Domenico Auricchio, Francesco Nappo, Vincenzo Aquino, Salvatore Carillo, Antonio Mosca, Stefano Pagano, Maria Grazia sabella)

Favorevoli 8 (Francesco Ranieri, Concetta Ambrosio, Pasquale Ciaravola, Giovanni Bonavita, Luigi Canestrino, Vittorio De Simone, Biagio Ferraro, Antonio Vaiano)

Astenuti 2 (Serafino Ambrosio, Angela Miranda)

Contrari 0

Sulla scorta della suddetta votazione;

Il Consiglio Comunale

Esaminata la allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Approvazione Regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza e presa d'atto istituzione Servizio Ambientale di vigilanza comunale*";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili competenti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Delibera



1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede e per l'effetto: di approvare e fare propria la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Approvazione Regolamento comunale servizio ambientale di vigilanza e presa d'atto istituzione Servizio Ambientale di vigilanza comunale"*;

Inoltre;

Il Consiglio comunale

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 Assenti 7 (Domenico Auricchio, Francesco Nappo, Vincenzo Aquino, Salvatore Carillo, Antonio Mosca, Stefano Pagano, Maria Grazia Sabella)

Favorevoli 8 (Francesco Ranieri, Concetta Ambrosio, Pasquale Ciaravola, Giovanni Bonavita, Luigi Canestrino, Vittorio De Simone, Biagio Ferraro, Antonio Vaiano)

Astenuti 2 (Serafino Ambrosio, Angela Miranda)

Contrari 0

Delibera

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

I Lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 23:29.





COMUNE DI TERZIGNO
REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
SERVIZIO URBANISTICA E AMBIENTE

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA E PRESA D'ATTO ISTITUZIONE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 22/07/2021 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER COINVOLGERE LE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE (GAV), DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 10/2005, NEL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI TERZIGNO – ATTO DI INDIRIZZO.

RICHIAMATA integralmente la deliberazione di cui al punto precedente con la quale l'Amministrazione Comunale:

- **CONSIDERAVA** che la problematica dell'abbandono dei rifiuti nel territorio del Comune di Terzigno è un fenomeno che si ripete con sconcertante cadenza quotidiana e che sovente i rifiuti così abbandonati vengono dati alle fiamme dai criminali che determinano in tal modo il rogo dei rifiuti.
- **CONSIDERAVA** che il periodo dell'anno che sta trascorrendo è caratterizzato dal punto di vista climatico da elevate temperature e rari eventi meteorici, comportando una condizione che favorisce l'innescare e lo sviluppo degli incendi.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione vuole contribuire alla tutela dell'ambiente naturale limitando il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed il conseguente ed interconnesso fenomeno dell'incendio dei rifiuti che costituiscono i roghi propri del territorio della Terra dei Fuochi.
- **DAVA ATTO** che le GAV durante l'espletamento della loro attività sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12.
- **DAVA ATTO** che l'espletamento del servizio di vigilanza ambientale delle GAV, di cui alla Legge Regionale 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266 e pertanto questa Amministrazione non prevede lo stanziamento di alcune somme economiche che derivino dall'adozione della presente deliberazione.
- **RITENEVA** che questa Amministrazione al fine di limitare il fenomeno di che trattasi intende coinvolgere le guardie ambientali volontarie (GAV), di cui alla Legge Regionale 10/2005, nella sorveglianza e nel pattugliamento del territorio comunale, fornendogli gli appositi strumenti sanzionatori previsti per legge e coadiuvando il Servizio IV – Urbanistica ed Ambiente, a cui sono demandate le funzioni di coordinamento delle stesse GAV che potranno, in sinergia con l'ufficio stesso, coadiuvarlo per ciò che attiene agli adempimenti correlati.
- **RITENEVA** che, per raggiungere il fine appena indicato, è necessario che questa Amministrazione preliminarmente manifesti il proprio interesse verso l'esterno, rappresentando la volontà di coinvolgere le

GAV e successivamente individui uno o più soggetti con cui formalizzare ed attuare la collaborazione di che trattasi.

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022 - ISTITUZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE. PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA, con la quale è stata deliberata:

- L'istituzione del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale (SAV).
- La presa d'atto della stesura del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, in cui è riportato come è costituito e meglio descritto il SAV.
- La trasmissione al Consiglio Comunale di Terzigno del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza per la sua approvazione.

IN ATTUAZIONE all'atto di indirizzo ricevuto con la citata DGC 104/2021 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in Napoli il 11 luglio 2013.

VISTO il redigendo nuovo Patto per la Terra dei Fuochi alla cui stesura questo Servizio ha contribuito ricevendo il favorevole riscontro di SE l'Incaricato per il contrasto del fenomeno del rogo dei rifiuti nella regione Campania.

CONSIDERATO che nell'interlocuzione in merito alle problematiche attinenti alla Terra dei Fuochi è emersa la possibilità che il Servizio Ambientale di Sorveglianza comunale possa contribuire in maniera significativa con le attività di deterrenza nei confronti delle attività criminali ambientali e per ciò che attiene alla segnalazione e mappatura degli eventuali illeciti riscontrati sul territorio comunale.

VISTO il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

VISTA Regio Decreto 26 settembre 1935, n. 1952 - Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate. (convertito con la Legge 19 marzo 1936, n. 508).

VISTO il Regio Decreto 12 novembre 1936, n. 2144 - Disciplina degli istituti di vigilanza privata.

VISTO il Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche al sistema penale.

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 - Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge-quadro sul volontariato.

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

VISTA la Legge Regionale Campania 33 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza.

VISTA la Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale.

VISTO il Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie.

VISTO il Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269 - Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti.

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25/02/2013 - Approvazione del Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

VISTA l'Ordinanza Sindacale 18/06/2021, n. 17 - Campagna Antincendio 2021 - prevenzione incendi boschivi e pulizia di fondi, e successiva rettifica con Ordinanza Sindacale 21/06/2021, n. 18.

VISTA l'Ordinanza Sindacale 30/07/2021, n. 22 - DISPOSIZIONI REGOLATRICI necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il giusto conferimento e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da utenze domestiche e non domestiche - NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

PROPONE DI DELIBERARE:

PRENDERE ATTO della Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022, avente oggetto: Istituzione del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale. Presa d'atto e trasmissione al Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza;

e per l'effetto:

PRENDERE ATTO dell'istituzione del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale,

APPROVARE Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TRASMETTERE ai Responsabili di Servizio coinvolti nel Regolamento per l'espressione del parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di relativa competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ING. UMBERTO MARIA ALFIERI**



COMUNE DI TERZIGNO

REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it

REGOLAMENTO COMUNALE

SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA

approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. **xxx. del xx/xx/xxxx.**

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità	2
Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale.....	2
Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale	3
Art. 4 – Organizzazione del SAV	4
Art. 5 – Corso di formazione per IA	4
Art. 6 – Procedura selettiva per IA.....	5
Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV	5
Art. 8 – Compiti e doveri degli IA e delle GAV	6
Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV.....	7
Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007.....	7
Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo	8
Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA ed alle GAV.....	9
Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA.....	9
Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti.....	9
Art. 15 – Copertura assicurativa	10
Art. 16 – Tesserino di riconoscimento	10
Art. 17 – Ambito territoriale di competenza	10
Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale.....	10
Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali.....	10
Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV	11
Art. 21 – Logo del SAV	11
Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell’IA	11

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Terzigno istituisce e coordina il **Servizio Ambientale di Vigilanza** comunale (al seguito SAV), disciplinando altresì, il ruolo e la figura degli **Ispettori Ambientali** comunali (al seguito IA) e delle **Guardie Ambientali Volontarie** (di cui alla *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale* al seguito GAV), che nell'ambito di tale servizio principalmente operano a tutela dell'ambiente, del suolo e del paesaggio nel territorio comunale di Terzigno:

- 1) per il contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- 2) per la vigilanza ed il controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- 3) per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva;
- 4) per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine;
- 5) per la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali;
- 6) per la prevenzione delle catastrofi ecologiche;
- 7) per la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico;
- 8) per l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale.

L'Amministrazione comunale di Terzigno ritiene preminente lo svolgimento dei servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 di cui al presente articolo.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 1), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dagli artt. 192, 255 e 256 del D.Lgs. 152/06.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 2), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 22 del 30/07/2021, dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e dal Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 27/11/2014 e relative eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Al fine di provvedere a quanto previsto al punto 3), il SAV svolgerà la propria azione, tra l'altro, verificando l'applicazione ed attuando quanto previsto dall'Ordinanza Sindacale n. 17 del 16/06/2021 e n. 18 del 21/06/2021 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e/o revisioni.

Il SAV coadiuva altresì il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo mansioni di supporto presso gli uffici comunali.

Art. 2 – Servizio Ambientale di Vigilanza comunale

Il **Servizio Ambientale di Vigilanza (SAV)** comunale del Comune di Terzigno è istituito con Delibera della Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2022.

Il SAV è formato dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dagli IA.

Appartengono al nucleo fondante del SAV il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente ed il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale.

Considerato che tra le finalità di cui all'art. 1 il SAV ha le preminenti finalità del contrasto del fenomeno, proprio della Terra dei Fuochi, dell'abbandono e del rogo dei rifiuti e della vigilanza e del controllo sulla

corretta gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina, spetta al Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente la direzione del SAV, che sarà svolta ai sensi di legge e secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti vigenti.

Il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente nella direzione del SAV acquisisce il ruolo di Responsabile del SAV.

Considerato che tra i preminenti compiti del SAV esso svolge la vigilanza ed il controllo del territorio comunale per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 e che tali compiti sono altresì propri della Polizia Municipale, che li svolge anch'essa con l'autonomia che le norme gli concedono nell'ambito di tutte le sue altre competenze stabilite dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 – Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale, spetta al Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale il ruolo di Ispettore Fondante del SAV.

L'Ispettore Fondante del SAV ha funzione istituzionale in quanto con l'appartenenza al nucleo fondante del SAV gli conferisce lustro e contenuto in qualità di massima carica della Polizia Municipale del Comune di Terzigno, esso ha inoltre funzione consultiva nei confronti del Responsabile del SAV che lo può interpellare prima dell'adozione delle strategie e delle modalità per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e controllo e delle altre azioni che il SAV svolge nel territorio comunale di Terzigno.

Il SAV è formato altresì dagli IA che ne costituiscono la forza lavoro, essi sono diretti e coordinati in via esclusiva dal Responsabile del SAV al fine di raggiungere le finalità per cui esso è istituito.

Art. 3 – Ispettore Ambientale comunale

Gli IA, esercitando la pubblica funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico, e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione, sono pubblici ufficiali.

Possono assumere il ruolo di IA che forma il SAV i soggetti che posseggono i requisiti e che sono selezionati così come stabilito dal presente regolamento, e che sono elencati di seguito:

- il personale dipendente del Comune di Terzigno appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato;
- il personale qualificato che è GAV ed è appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno;
- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno che dallo stesso è individuato e che è GAV.

Sono inoltre requisiti necessari per assumere il ruolo di IA:

- possedere almeno il titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- possedere i requisiti di onorabilità ed inoltre:
 - non aver subito sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia ambientale;
 - non essere stato destinatario di sentenze penali di condanna passate in giudicato.

Il personale dipendente del Comune di Terzigno viene individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato con provvedimento espresso, nel quale si determina la sua messa a disposizione a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui esso sarà a disposizione del SAV. Tale personale per assumere il ruolo di IA deve frequentare un corso di formazione erogato dallo stesso ente comunale in materia di ambiente, di vigilanza e sanzionatoria così come stabilito all'art.5.

Al fine di consentire, nell'ambito delle attività del SAV, la contestazione e l'elevazione delle sanzioni amministrative, è collocato presso il SAV almeno un agente appartenente al Comando della Polizia Municipale di Terzigno per un periodo di almeno 4 ore settimanali, che il Comandante provvederà a regolamentare con proprio provvedimento espresso, anche in base alle esigenze organizzative del SAV.

Il personale non dipendente del Comune di Terzigno per assumere il ruolo di IA deve, tra l'altro, essere una GAV che, in quanto tale, è in possesso dei requisiti e dell'avvenuta formazione previsti dalla LR 10/2005.

I soggetti candidati ad essere IA vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione. I soggetti selezionati sono nominati con decreto sindacale e per l'effetto assumono il ruolo di IA e formano il SAV.

Gli IA sono pubblici ufficiali e svolgono funzioni di polizia amministrativa e polizia ambientale.

Art. 4 – Organizzazione del SAV

Il Responsabile del SAV con apposite circolari e disposizioni di servizio rispettivamente dispone l'organizzazione del SAV ed attribuisce le mansioni ed i compiti agli IA.

Gli IA svolgono le mansioni ed i compiti attribuitigli dal Responsabile del SAV secondo le norme ed i principi di buona condotta previste dall'art. 8 del presente regolamento. In caso di inottemperanza il Responsabile del SAV attiva il procedimento finalizzato all'applicazione degli artt. 12 e 13 del presente regolamento.

Gli IA quando sono nella disposizione del SAV svolgono unicamente le mansioni che gli sono attribuite dal Responsabile del SAV. Ciò vale anche per i dipendenti del Comune di Terzigno che il Responsabile di Servizio presso cui sono collocati ha individuato a formare il SAV, stabilendo i giorni e gli orari in cui sono nella disposizione del SAV stesso.

Il Responsabile del SAV, in caso di propria assenza, può delegare in sua vece la responsabilità del SAV ad un pubblico dipendente del Comune di Terzigno del quale ha la diretta disponibilità, ovvero la può acquisire dal Responsabile del Servizio presso cui il dipendente è collocato.

Considerato che la Polizia Municipale di Terzigno svolge autonomamente, tra le proprie attività, anche quelle proprie del SAV secondo le direttive del Responsabile del Servizio (Comandante) della Polizia Municipale, quest'ultimo, in qualità di Ispettore Fondante del SAV, può consultarsi con Responsabile del SAV al fine di coordinare le attività del SAV con quelle della Polizia Municipale.

Art. 5 – Corso di formazione per IA

L'amministrazione comunale può organizzare, anche attraverso enti di formazione qualificati, il corso di formazione per i dipendenti del Comune di Terzigno che sono aspiranti IA. Il corso di formazione è tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro ente, azienda o agenzia formativa.

Il Servizio – Urbanistica e Ambiente cura l'organizzazione del corso di formazione e della successiva fase di valutazione.

Il corso di formazione, secondo le modalità e i contenuti stabiliti dal presente regolamento e nei termini fissati con circolare del Responsabile del SAV, verterà principalmente su:

- figura e compiti dell'IA;
- normativa in materia ambientale, regionale e statale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;

- regolamenti e ordinanze comunali in materia ambientale;
- illeciti amministrativi in materia ambientale, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti;
- procedimento sanzionatorio amministrativo.

L'amministrazione comunale promuove l'organizzazione di corsi di formazione per GAV che saranno successivamente appartenenti al SAV mettendo a disposizione i locali comunali per lo svolgimento delle lezioni tenute dai soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005 e RR 2/2007.

Art. 6 – Procedura selettiva per IA

I soggetti candidati ad essere IA che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 vengono selezionati nell'ambito di una procedura selettiva da una commissione di valutazione che è costituita dal Responsabile del SAV, dall'Ispettore Fondante del SAV e dal Responsabile del Servizio – Personale.

La procedura selettiva è svolta in due fasi:

- nella prima fase la commissione procede all'ammissione dei candidati IA in seguito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente regolamento;
- nella seconda fase la commissione procede alla valutazione delle prove, una scritta ed una orale, svolte dai candidati IA ammessi.

La commissione si occupa di predisporre le prove e di stabilire la metodologia di valutazione delle stesse a sua insindacabile discrezione.

Le prove verteranno sulle materie trattate durante il corso di formazione.

La commissione esprime il giudizio di idoneità positivo nei confronti del candidato IA valutato con l'espressione di almeno due voti positivi su tre.

La commissione assume qualunque ulteriore decisione resa necessaria ai fini dell'espletamento del proprio compito con l'espressione di due voti positivi su tre.

Il candidato che ha ricevuto il giudizio positivo della commissione è idoneo a ricevere la nomina sindacale per l'assunzione del ruolo di IA di cui al successivo art. 7.

Art. 7 – Nomina dei componenti del SAV

Il Sindaco, quale rappresentante dell'ente istitutore del SAV nomina con apposito decreto sindacale monocratico:

- il Responsabile del Servizio – Urbanistica ed Ambiente, quale Responsabile del SAV;
- il Responsabile del Servizio (Comandante) – Polizia Municipale, quale Ispettore Fondante del SAV;
- il personale dipendente del Comune di Terzigno, che è stato appositamente individuato dal Responsabile del Servizio presso cui è collocato per formare il SAV, e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV;
- le GAV di cui alla LR 10/2005, che hanno superato la procedura selettiva cui all'art. 6 e che appartengono alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV che hanno sottoscritto apposita convenzione col Comune di Terzigno, quali IA del SAV;

- il personale dipendente del soggetto che provvede all'esecuzione del servizio per la gestione integrata dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno, che dallo stesso è individuato, che è GAV e che ha superato la procedura selettiva cui all'art. 6, quale IA del SAV.

I soggetti nominati assumono per l'effetto il ruolo di IA e formano il SAV, essi svolgono i compiti ed assumono i doveri di cui al presente regolamento e, in qualità di pubblici ufficiali, svolgono funzioni di polizia amministrativa assumendo la qualifica degli agenti di cui alla legge regionale 13 giugno 2003, n.12, concernente "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza".

Art. 8 – Compiti e doveri degli IA e delle GAV

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 della LR 10/2005, operano sotto la direzione ed il controllo del Responsabile del SAV, per favorire e vigilare sull'applicazione delle norme in materia di protezione ambientale ed in particolare per:

- a) prevenire le violazioni delle normative ambientali, con riferimento ai parchi, alle riserve naturali, alle aree naturali protette ed ai territori sottoposti a vincolo paesaggistico;
- b) svolgere attività di prevenzione e vigilanza in tutti i casi di violazione della normativa vigente e, soprattutto, in caso di incendi boschivi, degrado ambientale, abusivismo edilizio, smaltimento dei rifiuti ed escavazione di materiali;
- c) garantire la tutela e valorizzazione dell'ambiente terrestre, marino, fluviale e lacustre;
- d) operare per la protezione della flora, soprattutto di quella endemica e rara, e della fauna, anche in riferimento allo svolgimento della caccia e della pesca nonché alla tutela degli animali di affezione;
- e) collaborare, con gli enti e gli organismi pubblici competenti, per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di pubblica calamità e di emergenza;
- f) contribuire, con gli organismi preposti, alla sensibilizzazione e informazione sulle normative in materia ambientale soprattutto nell'ambito scolastico.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV svolgono inoltre nel territorio comunale di Terzigno:

- g) il servizio di vigilanza e controllo per il contrasto del fenomeno dell'abbandono e del rogo dei rifiuti;
- h) il servizio di vigilanza e controllo sulla corretta gestione dei rifiuti urbani;
- i) il servizio di vigilanza e controllo per la sorveglianza e la lotta antincendio boschiva.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV:

- a) svolgono le proprie funzioni con prudenza, diligenza e perizia;
- b) compilano in modo chiaro e completo i rapporti di servizio ed i verbali di accertamento da trasmettere con tempestività al Responsabile del SAV, unitamente a fogli di raccolta dei dati ambientali della zona nella quale hanno prestato servizio;
- c) si qualificano esibendo il distintivo ed il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla provincia competente e quello di IA rilasciato dal comune di Terzigno;
- d) usano con la massima cura i mezzi e le attrezzature in dotazione di cui hanno diretta responsabilità.

Gli IA, tra cui le GAV, che formano il SAV, nell'espletamento delle proprie funzioni devono altresì:

- assicurare lo svolgimento dell'attività così come stabilito e disciplinato dalla normativa nazionale, regionale e comunale e così come disposto dal Responsabile del SAV;
- svolgere le proprie funzioni nei modi orari e località disposte dal Responsabile del SAV;

- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- indossare, se in dotazione, durante il servizio di vigilanza la divisa assegnata (o i singoli capi di vestiario/uniforme previsti) e i D.P.I., ove necessari;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento che dovrà, in ogni caso, essere ben visibile;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione personale o di servizio;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti, ferma restando l'utilizzabilità dei suddetti dati limitatamente allo svolgimento delle funzioni cui sono preposti;
- mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e di qualunque altro tipo relativi al Comune di Terzigno, dei quali eventualmente vengono a conoscenza in relazione all'effettuazione della loro attività;
- comunicare tempestivamente l'avvenuto riscontro di violazioni ambientali secondo il metodo di cui all'art. 11;
- rispettare quanto previsto dalle leggi vigenti relativamente alla qualifica di Pubblico Ufficiale e agli obblighi relativi.

Le gli IA che formano il SAV coadiuvano inoltre il Servizio – Urbanistica e Ambiente del Comune di Terzigno svolgendo presso gli uffici comunali le mansioni di supporto attribuitegli dal Responsabile del SAV.

È fatto assoluto divieto agli IA espletare le proprie funzioni in maniera autonoma ed indipendente da programmi di lavoro o in difformità al presente regolamento ed alle circolari e disposizioni di servizio emanate dal Responsabile del SAV.

Art. 9 – Volontarietà del servizio delle GAV

Le GAV che formano il SAV svolgono in maniera volontaria il servizio di IA.

Si evidenzia in maniera espressa che l'espletamento del servizio di IA che formano il SAV, da parte delle GAV, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 5 della LR 10/2005, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266. Il servizio espletato è un servizio volontario non retribuito e non fa sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi del d.lgs. 117/2017.

Art. 10 – Raccordo con la LR 10/2005 e col RR 2/2007

L'amministrazione comunale intende raggiungere le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento con l'istituzione del SAV che, come previsto, viene formato in maniera prevalente con le GAV che pertanto ne costituiscono la principale forza lavoro. A tal uopo si recepisce in maniera espressa la *Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale* ed il *Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie*.

La figura della GAV è ritenuta idonea allo svolgimento del ruolo di IA che forma il SAV anche alla luce della competenza che possiede sulla scorta della formazione che riceve. Si evidenzia che, come previsto dalla normativa regionale, a titolo indicativo e non esaustivo: le GAV in qualità di IA che formano il SAV devono essere in comprovato possesso dell'avvenuta formazione di cui all'art. 3, comma 1 e 2 della LR 10/2005 e dell'avvenuta nomina di cui all'art. 4, comma 1 della LR 10/2005; che la nomina a GAV avviene con provvedimento della Giunta regionale, su designazione della provincia competente, dopo il superamento dell'esame finale dei corsi di formazione di cui alla LR 10/2005; che l'atto di nomina definisce i compiti che ogni guardia ambientale volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali.

Art. 11 – Procedimento sanzionatorio amministrativo

Gli IA che formano il SAV per l'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo si attengono a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente "Modifiche al sistema penale".

Gli IA che, durante lo svolgimento dei propri compiti, rilevano una violazione penale, in quanto pubblici ufficiali, hanno l'obbligo di trasmettere denuncia ai sensi dell'art. 331 del CPP alle autorità competenti. Se l'IA che ha rilevato una violazione penale non è un agente della Polizia Municipale darà immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale di Terzigno. Gli agenti della PM in qualità di PG provvederanno a effettuare la successiva comunicazione all'AG come previsto per legge.

La gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo conseguente all'attività di vigilanza e controllo che il SAV svolge sul territorio comunale di Terzigno si svolge come segue.

- Fase vigilanza e controllo – IA del SAV;
- Fase verbalizzazione circostanza che origina sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase comunicazione violazione penale alle autorità competenti – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase elevazione sanzione amministrativa – IA (Polizia Municipale) del SAV;
- Fase amministrativa emissione provvedimento ingiunzione pagamento sanzione – Servizio – Urbanistica ed Ambiente;
- Fase giurisdizionale per la difesa dell'ente avverso i ricorsi ai provvedimenti ingiuntivi delle sanzioni amministrative – Servizio – Affari Legali;
- Fase recupero coattivo per l'immissione al ruolo delle somme che l'ente deve introitare da coloro i quali hanno ricevuto le sanzioni amministrative – Servizio – Servizi Finanziari.

Ogni Servizio provvederà a comunicare agli altri Servizi coinvolti, con riferimento a ciascun procedimento attivato, gli esiti della Fase che ha gestito per competenza, in maniera tale che ciascun Servizio possa costituire il relativo fascicolo da tenere agli atti d'ufficio.

Il Servizio – Comando di Polizia Municipale, svolge le medesime attività di cui al presente regolamento in maniera autonoma ed indipendente, esso può collaborare col SAV ricevendo supporto ovvero fornendoglielo nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale tra i Servizi previo opportuno coordinamento tra i rispettivi Responsabili.

Art. 12 – Estensione del codice di comportamento agli IA ed alle GAV

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti di cui al DPR 62/2013, sono estesi per quanto compatibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3 della norma citata, a tutto il personale che forma il SAV, espressamente anche a quello appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV.

Si applicano altresì per quanto compatibili, a tutto il personale che forma il SAV, il Titolo VII – Responsabilità Disciplinare del vigente CCNL Funzioni Locali e il Regolamento per i procedimenti disciplinari, adottato nel Comune di Terzigno, approvato con DGC 24/2011.

Qualora sia accertato un comportamento assunto dagli IA e da personale appartenente alle associazioni, gruppi o insiemi comunque detti di GAV appartenenti al SAV da cui discenda l'applicazione dei procedimenti disciplinari di cui sopra, valutata la gravità della circostanza, può essere prevista: sia la decadenza dal SAV della persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare sia la decadenza dal SAV e dalla convenzione sottoscritta col Comune di Terzigno dell'associazione, gruppo o insieme comunque detto di GAV a cui appartiene la persona che ha assunto il comportamento a origine del procedimento disciplinare.

Art. 13 – Sospensione e revoca della nomina di IA

Chiunque può segnalare al Responsabile del SAV eventuali irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati agli IA, di tali segnalazioni si tiene conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.

Se viene accertata una violazione ai doveri da parte degli IA, il Responsabile del SAV provvede alla sospensione dell'IA per un periodo non superiore a mesi sei. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, o in caso di violazione particolarmente grave, il Responsabile del SAV propone al Sindaco la revoca definitiva della nomina. La revoca della nomina può essere proposta per gravi motivi o anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui agli artt. 4 e 8 del presente regolamento.

Un IA che svolge in qualità di volontario (e non di dipendente) la propria attività nel SAV può rassegnare le proprie dimissioni, a condizione che ne dia preavviso di almeno 15 gg al Responsabile del SAV.

Il Sindaco dispone la sospensione o la revoca dal ruolo di IA con decreto monocratico espresso.

Il Responsabile del SAV è tenuto a segnalare alla provincia competente ogni violazione dei doveri di cui al presente articolo riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati agli IA che sono GAV al fine di consentire agli enti competenti di provvedere all'applicazione dell'art. 8 della LR 10/2005.

Art. 14 – Inquadramento del SAV e degli IA nella gestione dei rifiuti

L'attività svolta dagli IA che formano il SAV è da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante della gestione di rifiuti urbani che il Comune di Terzigno svolge per competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06.

Art. 15 – Copertura assicurativa

Il Comune stipula idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi nei confronti degli IA che formano il SAV.

Art. 16 – Tesserino di riconoscimento

Ogni IA dovrà essere sempre dotato del proprio apposito tesserino di riconoscimento sul quale devono essere riportati i dati anagrafici dell'IA e gli estremi del rispettivo decreto sindacale di nomina.

Art. 17 – Ambito territoriale di competenza

L'attività del SAV e degli IA che lo formano è estesa esclusivamente al territorio del Comune di Terzigno.

Art. 18 – Promozione del Servizio di Vigilanza Ambientale sovracomunale

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione di un Servizio Ambientale di Vigilanza a valenza sovracomunale e/o intercomunale, che possa svolgere i medesimi compiti che il SAV svolge a livello comunale su una scala territoriale più ampia, in maniera tale da estendere i risultati attesi in termini di salvaguardia ambientale ad un territorio che è morfologicamente ed antropologicamente simile ma che è suddiviso territorialmente dai confini comunali.

Pertanto, qualora siano acquisiti intenti espressi da altri enti ad aderire all'iniziativa della costituzione del servizio di vigilanza ambientale di tipo sovracomunale, l'amministrazione comunale di Terzigno prevede che, previa opportuna regolamentazione, il SAV o una sua parte possa partecipare a tale servizio all'uopo istituito.

Art. 19 – Promozione dei comitati cittadini ambientali

L'amministrazione comunale di Terzigno promuove la costituzione dei comitati di cui agli artt. 36 e 39 del Codice Civile che hanno le medesime finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento.

I comitati che esprimono per il tramite del proprio responsabile con nota scritta l'interesse a contribuire al raggiungimento delle finalità per cui il SAV opera, sono inseriti in apposito elenco dei comitati ambientali che sostengono il SAV.

I cittadini che appartengono ai comitati di cui sopra segnalano, in prima persona ovvero per il tramite del loro responsabile, eventuali situazioni riscontrate sul territorio comunale di Terzigno relative a:

- abbandono e/o rogo di rifiuti;
- errati comportamenti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani da parte dell'utenza cittadina;
- incendi boschivi.

Qualora i soggetti che formulano la segnalazione siano in possesso di informazioni o elementi di prova che possano consentire di individuare l'autore della violazione ambientale li devono fornire in maniera espressa nell'ambito della segnalazione effettuata.

Qualora da un comitato provenga una segnalazione che il SAV successivamente accerta essere basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali, il Responsabile del SAV ammonisce il comitato, nella figura del suo responsabile, in forma scritta. Alla terza segnalazione alla quale consegue una ammonizione il Responsabile del SAV cancella il comitato tre volte ammonito, che per l'effetto decade dal rapporto di collaborazione col SAV non potendo successivamente iscriversi nuovamente all'elenco.

Colui il quale abbia effettuato una segnalazione basata su presupposti falsi e/o tendenziosi e/o strumentali non può più appartenere ai comitati che lo sostengono.

Art. 20 – Risorse a disposizione del SAV

L'amministrazione comunale di Terzigno istituisce nel proprio Bilancio di esercizio: appositi capitoli di spesa per consentire l'acquisto di beni e di servizi funzionali all'attività che svolge il SAV e apposito capitolo di entrata dove confluiscono i proventi introitati delle sanzioni amministrative elevate nell'ambito delle attività svolte dal SAV.

L'amministrazione comunale di Terzigno prevede che i capitoli per l'acquisto di beni e servizi di cui sopra possono essere alimentati, oltre che dai proventi delle sanzioni amministrative introitati, sia con risorse proprie dell'ente comunale sia con l'ottenimento di eventuali finanziamenti per la cui gestione potranno essere istituiti eventuali nuovi capitoli di entrata o di spesa.

Art. 21 – Logo del SAV

Il logo che contraddistingue il SAV è quello al seguito riportato.



Esso sarà riportato sui tesserini di riconoscimento e sulle divise degli IA, sulla carta intestata del SAV e su tutti gli oggetti o documenti che contraddistinguono il SAV.

Art. 22 – Modello facsimile Decreto sindacale di nomina dell'IA

Il modello facsimile del Decreto sindacale di nomina dell'IA è allegato al presente costituendone parte integrale e sostanziale.



COMUNE DI TERZIGNO

REGIONE CAMPANIA – CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Via Gionti 16 – 80040 Terzigno (NA) – Tel. 081.3389511 – Fax. 081.3389577 – PEC: protocollo@pec.comunediterzigno.gov.it

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: NOMINA ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE.

IL SINDACO

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2022 con cui è istituito il Servizio Ambientale di Vigilanza comunale.

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx con cui è approvato il Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, nel quale è regolamentata la figura dell'Ispettore Ambientale comunale.

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 104 del 22/07/2021 - Manifestazione di interesse per coinvolgere le Guardie Ambientali Volontarie (GAV), di cui alla Legge Regionale 10/2005, nel contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale di Terzigno.

CONSIDERATO che la problematica dell'abbandono dei rifiuti nel territorio del Comune di Terzigno è un fenomeno che si ripete con sconcertante cadenza quotidiana e che sovente i rifiuti così abbandonati vengono dati alle fiamme dai criminali che determinano in tal modo il rogo dei rifiuti.

RITENUTO che questa Amministrazione vuole contribuire alla tutela dell'ambiente naturale limitando il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed il conseguente ed interconnesso fenomeno dell'incendio dei rifiuti che costituiscono i roghi propri del territorio della Terra dei Fuochi.

DATO ATTO che l'espletamento volontario del ruolo di Ispettore Ambientale comunale che agisce nell'ambito del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale, non dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 11 agosto 1991, n.266.

VISTO il Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in Napoli il 11 luglio 2013.

VISTO il redigendo nuovo Patto per la Terra dei Fuochi sottoscritto in **LUOGO** il 11 **DATA**.

VISTO il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 - Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

VISTA Regio Decreto 26 settembre 1935, n. 1952 - Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate. (convertito con la Legge 19 marzo 1936, n. 508).

VISTO il Regio Decreto 12 novembre 1936, n. 2144 - Disciplina degli istituti di vigilanza privata.

VISTO il Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 - Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689 - Modifiche al sistema penale.

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 - Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge-quadro sul volontariato.

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

VISTA la Legge Regionale Campania 33 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza.

VISTA la Legge Regionale Campania 23 febbraio 2005, n. 10 - Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale.

VISTO il Regolamento Regionale Campania 5 luglio 2007, n. 2 - Regolamento per la disciplina del servizio di vigilanza ambientale mediante l'impiego delle guardie ambientali volontarie.

VISTO il Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269 - Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti.

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 27/07/2013 e la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 25/02/2013 - Approvazione del Regolamento Comunale di Igiene Urbana.

VISTA l'Ordinanza Sindacale 18/06/2021, n. 17 - Campagna Antincendio 2021 - prevenzione incendi boschivi e pulizia di fondi, e successiva rettifica con Ordinanza Sindacale 21/06/2021, n. 18.

VISTA l'Ordinanza Sindacale 30/07/2021, n. 22 - DISPOSIZIONI REGOLATRICI necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria e il decoro urbano, nonché il giusto conferimento e la corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da utenze domestiche e non domestiche - NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.

VISTA la relazione Prot. xxx del xx/xx/xxxx del Responsabile del SAV dalla quale emerge che il/i sig. xxx xxx ha/hanno regolarmente svolto la formazione e la selezione prevista dal Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza.

DECRETA

È NOMINATO Ispettore Ambientale comunale del Servizio Ambientale di Vigilanza comunale:

- IL SIG. *COGNOME NOME*, NATO A *COMUNE IL DATA*, C.F. *CODICE FISCALE*, RESIDENTE IN *INDIRIZZO*.

L'/Gli Ispettori Ambientali comunali di cui sopra, per l'effetto, svolgono il proprio ruolo in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx ed alla legge della Repubblica Italiana.

La nomina ha durata finché ciascun soggetto nominato è in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Comunale Servizio Ambientale di Vigilanza, e comunque non oltre tre anni dalla data odierna; può essere

revocata con provvedimento espresso, di contro è tacitamente rinnovato, per una sola volta, per ulteriori due anni, successivamente non sarà più efficace e non producendo più effetti.

DISPONE

Il presente provvedimento è notificato ai soggetti interessati.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on-line comunale per la durata di 15 giorni.

TERZIGNO, **DATA**

IL SINDACO

FAC-SIMILE

CONSIGLIERE PAGANO – Io voto favorevolmente per quello che ha detto l'Assessore, che si attiverà per farci sapere che la prossima volta si risolve questa problematica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Va bene, grazie.

Sabella Maria Grazia Favorevole.

Vaiano Antonio Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – 15 favorevoli. Immediata esecutività? Stessa votazione. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 6 ALL'ODG: Approvazione regolamento Comunale servizio ambientale di vigilanza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ci relaziona la Consigliera Ambrosio. Si allontana il Consigliere Ciaravola.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Allora, innanzitutto volevo dire che questo regolamento Comunale che stasera l'Assessore all'ecologia propone al Consiglio Comunale, è stato frutto di un lavoro congiunto non soltanto a livello locale, ma c'è stato un confronto anche con la Prefettura, tant'è che il Comune di Terzigno ha partecipato attivamente a diversi tavoli tecnici con la Prefettura dando anche degli apporti per il nuovo patto per la Terra dei Fuochi che si sta redigendo. Io più che leggere la proposta vorrei illustrare il... Se me lo consentite, il regolamento vero e proprio. Che, come?

Fuori microfono

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì.

CONSIGLIERE PAGANO – Posso chiedere? Perché visto che è un regolamento, visto che è l'ultimo punto all'ordine del giorno, se lo possiamo rinviare e fare una discussione dove lo portiamo e ne possiamo discutere tutti quanti con una certa non... A questa ora in Consiglio Comunale è già fatto. Se è possibile fare una riunione dei capigruppo, cose varie che possiamo decidere e capirlo tutti quanti insieme, perché è l'ultimo...

CONSIGLIERE AMBROSIO – Non è molto tardi. Abbiamo fatto più tardi, sono le 11.20.

CONSIGLIERE PAGANO – Va bene, io chiedo. Faccio una proposta, perché a questa ora... No?

Fuori microfono

CONSIGLIERE PAGANO – Io ho fatto una proposta, chiedo questa cosa. Lo mette a votazione se è possibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, assolutamente. Okay, c'è una proposta da parte del Consigliere Pagano di rinviare il sesto punto all'ordine del giorno "Approvazione del regolamento Comunale servizi ambientali di vigilanza".

Si procede a votazione per appello nominale.

Ranieri Francesco	Contrario.
Ambrosio Concetta	Contraria.
Ambrosio Serafino	Contrario.
Aquino Vincenzo	Favorevole.
Auricchio Domenico	Assente.
Bonavita Giovanni	<i>(Fuori microfono)</i>
Canestrino Luigi	<i>(Fuori microfono)</i>
Carillo Salvatore	Favorevole.
Ciaravola Pasquale	Contrario.
De Simone Vittorio	<i>(Fuori microfono)</i>
Ferraro Biagio	Contrario.
Miranda Angela	Contraria.
Mosca Antonio	<i>(Fuori microfono)</i>
Nappo Francesco	Assente.
Pagano Stefano	Per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PAGANO – Per dichiarazione di voto dico che sempre questa è la maggioranza, perché vedete? C'è una collaborazione su determinate cose, perché nessuno di voi... Io a prescindere che lo leggete, a prescindere che lo leggete vorrei capire tutti i Consiglieri che hanno votato favorevolmente se prima che tu lo leggi ce lo spiegano, visto che l'hanno capito, se ce lo possono spiegare. Prima che lo leggi però. Se qualcuno me lo spiega di Consigliere che è presente, che ha votato favorevolmente a questa cosa, io sono molto convinto che lo voto pure io, perché se l'ha visto un Consigliere dall'altra parte e non la lettura simbolica di quello che dobbiamo leggere e tutti quanti hanno votato favorevole, così dimostrerete che questa cosa... Vi chiudete dietro una cosa, quando uno fa una proposta perché la fa da questa parte qua, vi chiudete, alzate questa mano, avete concluso tutto. Allora, non siete favorevoli al confronto, non siete favorevoli a niente, parlate solo... Allora, dite solo bugie e dite solo baggianate quando al momento volete fare un confronto. Io penso che in questo momento se qualcuno me la spiega, prima della Consigliera Ambrosio, non la Consigliera Ambrosio che lo legge e me lo spiega qualche Consigliere sono molto d'accordo. Grazie.

Sabella Maria Grazia

(Fuori microfono)

Vaiano Antonio

Astenuto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Pagano, l'unica cosa quando vuole fare una proposta di rinvio la dovrebbe fare prima che si apre il punto all'ordine del giorno. Noi prima abbiamo fatto l'introduzione del punto, la relazione. No, ma per essere corretti. Poi penso che i punti vi sono stati inviati, Segretario...

CONSIGLIERE AMBROSIO – Questo regolamento è stato approvato in Giunta Comunale, in giunta il 24 gennaio duemila...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Un attimo solo. Un attimo la votazione.

SEGRETARIO GENERALE – Favorevoli 4, contrari 9.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Okay. Non passa la proposta del Consigliere Pagano. Consigliera Ambrosio, Lei ha finito con la relazione o..?

CONSIGLIERE AMBROSIO – No, non ho ancora cominciato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego, continui.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Come dicevo, questo...

CONSIGLIERE PAGANO – Allora nessun Consigliere conosce questo regolamento? Dovete fare questa cosa? Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Pagano...

CONSIGLIERE PAGANO – Questo è il risultato di questa amministrazione. Guardate cittadini di Terzigno. Questo è il risultato di questa amministrazione, perché non sa niente, però alza solo la mano. Noi gli abbiamo dato un confronto, noi gli abbiamo dato una posizione, invece si arrogano il diritto di mettersi da quella parte alzando la mano. Siete degli scorretti e delle persone poco serie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Si allontana il Consigliere Aquino, Consigliere Carillo, Sabella e Pagano. Consigliera, Lei ha finito?

CONSIGLIERE MOSCA – Presidente, mi allontanano anche io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Si allontana anche il Consigliere Mosca.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Voglio dire solo due cose. I miei colleghi di maggioranza lo conoscono, perché ne abbiamo discusso più volte...

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Scusami, Consigliera Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Al di là della... Per i cittadini aggiungo che con questo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sta relazionando Pasquale.

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dopo puoi intervenire tranquillamente.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Se mi fate finire? Con questo regolamento che richiama tutti... Già le delibere che abbiamo già approvato in Consiglio Comunale, nonché l'ordinanza Sindacale per la campagna antincendio, e l'ordinanza Sindacale, la 202 del 30 luglio entrata in vigore per il nuovo calendario della raccolta dei rifiuti, noi con questo regolamento approviamo, istituimo il servizio ambientale di vigilanza che ha la finalità di... Oltre a contrastare il fenomeno proprio della Terra dei Fuochi di abbandono del rogo dei rifiuti, di vigilare sul territorio e quindi controllare anche la corretta gestione dei rifiuti urbani, proprio in esecuzione dell'ordinanza 202 del 30 luglio, fino arrivare poi all'aspetto sanzionatorio. Ma la cosa importante è che noi con questo... Proprio perché questo regolamento è frutto della collaborazione con la Prefettura, noi con questo regolamento abbiamo intenzione di attivare un tavolo anche con i Comuni limitrofi e quindi cooperare per contrastare il fenomeno di abbandono, che coinvolge non soltanto il Comune di Terzigno, ma anche tutti i Comuni limitrofi e quindi cooperare affinché nelle periferie ci possa essere un lavoro coordinato con le Guardie Ambientali e la Polizia Municipale dei Comuni limitrofi.

Fuori microfono

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sì, una manifestazione di... Ci sarà dopo l'approvazione di questo regolamento ci sarà una manifestazione d'interesse che coinvolgerà... A cui possono partecipare le Associazioni volontarie ambientali, ma soprattutto possono partecipare anche i comitati cittadini...

Fuori microfono

CONSIGLIERE AMBROSIO – Un costo in che senso?

Fuori microfono

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Quello è volontariato.

CONSIGLIERE AMBROSIO – Allora, con l'istituzione del regolamento è previsto... Chiaramente il regolamento non prevede aggravio al bilancio Comunale, però con questo regolamento noi abbiamo previsto, noi prevediamo un rimborso spese, anche per l'acquisto di beni e servizi, quindi non lo so, le necessità che si verranno a creare, l'autovettura per girare, le divise, il tesserino, perché ogni Guardia Ambientale avrà il tesserino del Comune di Terzigno. Abbiamo istituito anche il logo, ma la cosa che mi piaceva condividere con i cittadini è proprio quello che abbiamo previsto la promozione dei Comitati cittadini ambientali, e cioè proprio per favorire la cooperazione della cittadinanza e fare in modo che ogni cittadino si faccia parte attiva e quindi segnali tutti i fenomeni di abbandono, i fenomeni di cattivo conferimento del vicino di casa, oppure incendi boschivi e tanti altri fenomeni che si verificano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie. C'era il Consigliere Ciaravola voleva fare qualche domanda?

CONSIGLIERE CIARAVOLA – Visto che è una cosa che stanno agli atti già da tanto tempo, visto che noi penso conosciamo bene quale era l'argomento, volevo chiedere alla Consiglieria Ambrosio che non andasse nel...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – È stata molto esaustiva. Mettiamo a votazione...

CONSIGLIERE AMBROSIO – Sono stata sintetica, allo stesso tempo ho detto quale era la finalità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Mettiamo a votazione il sesto punto all'ordine del giorno.

Si procede a votazione per appello nominale.

Ranieri Francesco	Favorevole.
Ambrosio Concetta	Favorevole.
Ambrosio Serafino	Astenuto.
Aquino Vincenzo	Assente.
Auricchio Domenico	Assente.
Bonavita Giovanni	Favorevole.
Canestrino Luigi	Favorevole.
Carillo Salvatore	Assente.
Ciaravola Pasquale	Favorevole.
De Simone Vittorio	Favorevole.
Ferraro Biagio	Favorevole.
Miranda Angela	<i>(Fuori microfono)</i>
Mosca Antonio	Assente.
Nappo Francesco	Assente.
Pagano Stefano	Assente.
Sabella Maria Grazia	Assente.

Vaiano Antonio

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – 8 favorevoli e 2 astenuti.

Immediata esecutività? La stessa votazione. Sono le 23.28, dichiaro chiusi i lavori e do la buonanotte a tutti.



Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA E PRESA D'ATTO ISTITUZIONE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE

Il Dirigente del SERVIZIO 4 URBANISTICA E AMBIENTE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Terzigno, 04/02/2022



Comune di Terzigno

Citta' Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA E PRESA D'ATTO ISTITUZIONE SERVIZIO AMBIENTALE DI VIGILANZA COMUNALE

Il Dirigente del SERVIZIO 3 SERVIZI FINANZIARI a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile

Note:

Terzigno, 18/03/2022



Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
ANTONIO VAIANO

Segretario
LUIGI ANNUNZIATA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Terzigno, 03/05/2022

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 24/03/2022, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 8/2022 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Terzigno, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.